

Prot. n. 1312/16

Perugia, 12/05/2016

Ai SINDACI DEI COMUNI DELL'UMBRIA  
LORO SEDI  
PEC

Ad ANCI UMBRIA  
c.a. Presidente FRANCESCO DE REBOTTI  
[servizi@anci.umbria.it](mailto:servizi@anci.umbria.it)

REGIONE DELL'UMBRIA  
c.a. Assessore all'Urbanistica FERNANDA CECCHINI  
[regione.giunta@postacert.umbria.it](mailto:regione.giunta@postacert.umbria.it)

p.c.  
A.N.C.E. Umbria  
[ance.umbria@pec.ance.it](mailto:ance.umbria@pec.ance.it)

A.P.M.I. Umbria  
[apmiumbria@legalmail.it](mailto:apmiumbria@legalmail.it)

C.N.A. Umbria  
[regionale@pec.cnaperugia.it](mailto:regionale@pec.cnaperugia.it)

Confartigianato Umbria  
[confartigianatoumbria@ticertifica.it](mailto:confartigianatoumbria@ticertifica.it)

Confagricoltura Umbria  
[perugiapec.confagricolturasrl@cert.telecompec.it](mailto:perugiapec.confagricolturasrl@cert.telecompec.it)

Coldiretti Umbria  
[umbria@pec.coldiretti.it](mailto:umbria@pec.coldiretti.it)

C.I.A. Umbria  
[ciaumbria@legalmail.it](mailto:ciaumbria@legalmail.it)

Confcommercio Umbria  
[confcommercio.pg@pec.it](mailto:confcommercio.pg@pec.it)  
[confommercioterni@legalmail.it](mailto:confommercioterni@legalmail.it)

**OGGETTO:**

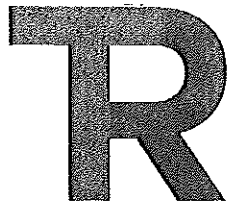
**Adozione dei provvedimenti comunali di cui all'art.141, comma 2, del R.R. 2/2015 in materia di contributo di costruzione – Comunicazioni.**

Con riferimento all'art.141, comma 2, del R.R. 2/2015 e successiva modificazione i Comuni sono tenuti ad adottare, entro il 1° luglio 2016, i provvedimenti di cui al Titolo I, Capo II del medesimo Regolamento Regionale in materia di Contributo di Costruzione di cui al Titolo IV, Capo IV, della L.R. 1/2015 (T.U.).

Preso atto delle difficoltà manifestate dai Comuni nell'applicazione dei nuovi criteri stabiliti dalla Regione ai sensi dell'art.245, comma 1, lettera b) del T.U., in quanto per la prima volta la determinazione degli importi di base degli oneri è stata interamente attribuita alla competenza comunale, negli incontri pubblici promossi da Anci Umbria, aperti anche agli Ordini e Collegi professionali, la Rete delle Professioni Tecniche dell'Umbria (che si è attivata per affrontare la questione in maniera congiunta tra Regione e Comuni anche per rendere il più possibile omogenei in ambito regionale i criteri applicativi) chiede che l'attuazione delle nuove previsioni regolamentari da parte dei Comuni sia tale da scongiurare aumenti del contributo di costruzione rispetto alle attuali aliquote, al fine di sostenere l'attività edilizia nella fase di crisi economica, vista anche la possibilità attribuita ai Comuni di stabilire discrezionalmente le aliquote e le speciali riduzioni dei valori del contributo di urbanizzazione primaria e secondaria per un periodo non superiore a tre anni dalla data del 1° luglio 2017 previste all'art.141, comma 6, del RR 2/2015.

RPT auspica che Regione dell'Umbria e Anci istituiscano un osservatorio regionale, aperto alle associazioni di categoria, alla cui partecipazione si rende disponibile la stessa Rete delle Professioni Tecniche dell'Umbria, per monitorare l'attuazione delle nuove disposizioni regolamentari e gli impatti economici che esse possono determinare sulle attività edilizie, finalizzato anche a valutare una possibile modifica del R.R.2/2015 e della L.R.n.1/2015 per le parti che ineriscono il contributo di costruzione.

RPT rileva, in proposito, che la scelta operata dal T.U. in materia di Governo del Territorio di attribuire la competenza in materia di Contributo di costruzione ai Comuni, contravviene il principio di cui all'art.2, c.5 del medesimo T.U. secondo il quale "gli enti locali negli atti normativi e nei procedimenti amministrativi in materia di governo del territorio e materie correlate di cui al presente TU, non possono introdurre ulteriori adempimenti regolatori, informativi o amministrativi senza contestualmente ridurne o eliminarne altri con riferimento al medesimo arco temporale e comunque senza costi aggiuntivi."



RETE  
PROFESSIONI  
TECNICHE

RPT chiede infine ai Sindaci dei Comuni dell'Umbria, che gli introiti derivanti dal Contributo di Costruzione e dagli Oneri di Urbanizzazione, vengano reimpiegati per investimenti in opere di urbanizzazione e manutenzione delle stesse, nell'originario spirito della Legge n.10/1977, al fine di concretizzare un reale sostegno alla ripresa delle attività lavorative del settore edilizio e al miglioramento delle condizioni urbane.

Rimanendo a disposizione per la collaborazione auspicata, si porgono distinti saluti.

**IL COORDINATORE DELLA RETE**

(Ing. Roberto Baliani)